



VIII CONGRESSO NAZIONALE S.I.G.U.



28 - 30 Settembre 2005

1 Ottobre 2005
Corsi di Aggiornamento

LIBRO DEGLI ATTI

Le Meridien Chia Laguna
Domus de Maria, Cagliari

VIII CONGRESSO NAZIONALE
Società Italiana di Genetica Umana
28 - 30 Settembre 2005

Anomalie cromosomiche in noduli tiroidei di pazienti con tiroidite di Hashimoto: esiste una relazione tra tipo di anomalia e tiroidite?

T. Dettori¹, D.V. Frau¹, P. Caria¹, M.L. Lai², G. Faa², R. Vanni¹.

1.Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche; 2.Dipartimento di Citomorfologia, Università di Cagliari, Cagliari, Italia.

Negli ultimi quindici anni numerosi studi citogenetici su lesioni della ghiandola tiroidea hanno dimostrato la presenza di cariotipi anormali sia nei noduli benigni che nei maligni. In generale, anomalie strutturali coinvolgenti la banda 19q13 e anomalie numeriche (trisomia 7, con o senza altre aneuploidie) sono osservate in lesioni benigne. Inversioni o traslocazioni coinvolgenti la banda 10q11.2 (attivanti RET/PTC) sono associate a carcinomi papillari, mentre la t(2;3)(2q13;3p25) (che porta alla fusione genica PAX8/PPAR γ 1), o raramente anomalie numeriche, sono descritte in tumori follicolari. Queste diverse classi di anomalie, tuttavia, non sono mai state considerate in relazione alla tiroidite di Hashimoto (TH), una condizione autoimmune molto frequente nella popolazione generale. Per verificare se diverse classi citogenetiche fossero distribuite con eguale frequenza nelle lesioni di pazienti TH- e TH+, abbiamo estrapolato dai nostri file 50 noduli rappresentativi di tutto lo spettro delle lesioni tiroidee di origine tireocitaria (dalle iperplasie ai tumori maligni) il cui cariotipo era stato studiato con bandeggio G, distinguendoli in noduli TH- (26 casi) e TH+ (24 casi). Abbiamo ulteriormente verificato la presenza di anomalie numeriche dei cromosomi 7 e 17 con I-FISH. Il confronto dei risultati tra i due gruppi ha messo in evidenza una minore frequenza di anomalie cromosomiche nei TH+ (37.5%) rispetto a quella dei TH- (53.8%). Tale discrepanza sembrava dovuta all'assenza nei noduli dei TH+ della classe di anomalie caratterizzate dal coinvolgimento della banda 19q13. La frequenza delle anomalie numeriche nelle due classi risultava infatti sovrapponibile: 35% nei TH- e 37.5% nei TH+. I risultati indicano la possibile associazione non casuale di specifici quadri cromosomici nelle lesioni tiroidee di pazienti con TH. Ringraziamenti: Prof. M Rocchi per le sonde centromeriche. Finanziamenti Ass Igiene Sanità RAS, AIRC.

Utilizzazione punto di un provenienza

P. Caria¹, T. Dettori¹,

1.Dipartimento di S
Università di Cagliari

L'evoluzione delle
mirata, anche su mat
associate a precise c
pratica, soprattutto pe
da campioni fissati. P
a quale livello di routi
tipi di materiale d'arc
di anatomia patologic
passaggi di deparafin
estratto nuclei a part
montate, da sezioni d
micro-sezioni laser ca
sequenza singola. In
a FISH in Hybrite (de
sono stati sottoposti
quantità del materiale
ottenuto e di qualità
portare avanti ricerch
particolare interesse p
dal patologo, eventua
Prof. M. Rocchi per
Finanziamenti RAS e